

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



DISCIPLINA: Scienze umane

INDIRIZZO DI STUDIO: Liceo delle Scienze Umane

CLASSI: PRIME tutte le sezioni

Modulo 1 Introduzione alle Scienze Umane

1. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

Conoscenze	Competenze		Saperi minimi
	per disciplina	per la cittadinanza attiva	
<ul style="list-style-type: none">Le scienze naturali e le scienze umane: definizione generale e ambiti di ricercaIl termine spiegazione nelle scienze naturaliLa dimensione storica delle scienze umane	<ul style="list-style-type: none">Conoscere la dimensione storica che caratterizza le scienze umaneSaper riconoscere le caratteristiche distintive delle scienze umane e da quelle delle scienze naturali	<ul style="list-style-type: none">Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali	<ul style="list-style-type: none">Conoscere la definizione di scienze umane ed elencarne le discipline
<ul style="list-style-type: none">Origini filosofiche della Psicologia; Wundt, il laboratorio di Lipsia e la nascita della psicologia scientifica.Caratteristiche fondamentali dei metodi utilizzati dalla PsicologiaSuddivisione della Psicologia in indirizzo teorico e applicativo; scopi di ciascuno dei due indirizzi.Aree di ricerca e settori della realtà sociale in cui gli psicologi lavorano.Utilità delle conoscenze psicologiche per l'individuo e per la società	<ul style="list-style-type: none">Cogliere la realtà della psicologia scientifica, al di là di luoghi comuni e superficialiComprendere la pluralità e la varietà dei fenomeni studiati dagli psicologiRicostruire la storia della psicologia per sommi capi e secondo le sue principali linee direttriciDistinguere il piano dei fenomeni organici, attinenti alla biologia, da quello dei fenomeni psichici, oggetto di studio della psicologia	<ul style="list-style-type: none">Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali	<ul style="list-style-type: none">Dare una definizione di psicologia e saper spiegare il significato dei termini usati.Illustrare quando, come e ad opera di chi ha avuto origine la Psicologia come disciplina scientifica.Elencare i principali metodi utilizzati in Psicologia.Spiegare qual è la differenza fra indirizzo sperimentale e applicativo.Illustrare quali diverse attività può svolgere uno psicologo nella nostra società.
<ul style="list-style-type: none">L'evoluzione della specie umana: un fenomeno soprattutto culturaleLe origini africane di <i>Homo sapiens sapiens</i>	<ul style="list-style-type: none">Comprendere il rapporto tra evoluzione organica ed evoluzione culturale.	<ul style="list-style-type: none">Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico	<ul style="list-style-type: none">Comprendere Perché l'intelligenza non dipende dalle dimensioni del cranioCogliere le ragioni del successo dell'<i>Homo sapiens sapiens</i>

2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

U. D. 1 Le scienze umane: un diverso sguardo sul mondo

U. D. 2 La psicologia: dal senso comune alla scienza

U. D. 3 La riflessione antropologica sulle società prive di scrittura e l'origine dei sistemi culturali

3. SCELTA DEI METODI

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



- Lezione partecipata
- Conversazione guidata.
- Brainstorming.
- Lettura guidata di brani d'autore.
- Lettura ed elaborazione di mappe concettuali (Novak e di altro tipo) sia in cooperative learning che individuali
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite
- All'inizio di ogni lezione domande di ripasso per riprendere i contenuti della lezione precedente

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

- Libri di testo.
- Testi per l'approfondimento.
- Dispense
- Articoli di giornale e riviste per stimolare il dialogo educativo
- Lezioni in Power Point

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

Settembre-primi di ottobre

6. MODALITA' DI VERIFICA (*prove soggettive, prove oggettive, saggi, verifiche orali, ecc.....*)

Prova orale per saggiare competenze di tipo espositivo- argomentativo composta da:

- domande aperte sui contenuti essenziali;
- domande di approfondimento, collegamento, valutazione personale sui contenuti
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite

Verifica scritta scelta fra:

- prova semistrutturata a domande aperte
- saggio breve nel quale si richiede anche la descrizione del proprio approccio metacognitivo allo studio

Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi

7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione terrà conto del raggiungimento di abilità scritte e abilità orali.

Per le abilità scritte si considerano:

- la pertinenza delle risposte,
- la capacità di organizzare le molteplici informazioni disponibili,
- l'uso di un lessico appropriato allo scopo,
- la correttezza grammaticale e sintattica.

Per le abilità orali si considerano:

- il grado di comprensione dei quesiti posti,
- la conoscenza dei contenuti,
- la scorrevolezza e correttezza dell'esposizione..

Per le valutazioni sommative si considerano:

- livello di preparazione iniziale della classe;
- grado di apprendimento conseguito in base alle finalità generali previste;
- grado di preparazione raggiunto in base agli obiettivi cognitivi, alle capacità e alle competenze;
- risultati delle prove svolte;
- grado di maturazione realizzato in base ai seguenti obiettivi socio-relazionali:

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



- interesse,
- motivazione,
- partecipazione al dialogo educativo,
- continuità e/o discontinuità nell'impegno e nella frequenza.

I livelli di valutazione del profitto saranno considerati secondo la seguente griglia

	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE VOTO 3/4	LIVELLO 2 MEDIOCRE VOTO 5	LIVELLO 3 SUFFICIENTE VOTO 6	LIVELLO 4 DISCRETO/BUONO VOTO 7/8	LIVELLO 5 OTTIMO VOTO 9/10
a) CONOSCENZA DELLA DISCIPLINA	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete e approfondite. Prove prive di errori
b) ACQUISIZIONE DEI LINGUAGGI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	Incapacità di esprimersi con termini propri delle discipline	Esposizione solo frammentaria e casuale attraverso termini propri delle discipline	Esposizione con sufficiente proprietà di linguaggio	Uso del lessico specialistico	Linguaggio distinto e ricercato per i termini adottati
c) CHIAREZZA E CORRETTEZZA ESPOSITIVA	Esposizione disorganica ed uso scorretto dei concetti disciplinari	Capacità espositiva incerta e non corretta, uso non adeguato dei concetti disciplinari	Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali concetti disciplinari	Esposizione chiara ed utilizzazione sicura dei concetti disciplinari	Esposizione rigorosa e piena padronanza dei concetti disciplinari.
d) CAPACITÀ DI ORGANIZZARE MATERIALI, TEMPI E MODALITÀ DI LAVORO	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva e con metodo	Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.
e) CAPACITÀ DI ANALISI, APPROFONDIMENTO E RIELABORAZIONE PERSONALE	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia ma imprecisione nell'effettuare sintesi	Autonomia nella sintesi ma con approfondimento relativo	Capacità di sintetizzare correttamente e di rielaborare personalmente i contenuti.
f) CAPACITÀ DI OPERARE DEI COLLEGAMENTI FRA LE VARIE DISCIPLINE, TRASFERENDO LE COMPETENZE DA UN CAMPO ALL'ALTRO	Incapacità di individuare nessi e collegamenti fra ambiti diversi	Solo casuale e inorganica capacità di cogliere analogie e differenze fra ambiti diversi	Capacità di cogliere nessi semplici tra discipline e/o ambiti diversi	Discreta capacità di individuare analogie e differenze fra ambiti oltre che di trasferimento di competenze da un ambito ad altri	Acuta e creativa capacità di interconnessione e di trasferimento di competenze

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



<p>g) CAPACITÀ DI ESPRIMERE OPINIONI E GIUDIZI MOTIVATI</p>	<p>Assenza di pensiero critico e di formulazione di giudizi motivati</p>	<p>Elaborazione di opinioni solo personali e non ancorate a contenuti disciplinari</p>	<p>Capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati solo su aspetti elementari degli argomenti trattati</p>	<p>Buona capacità di esposizione di opinioni personali collegate organicamente agli argomenti trattati</p>	<p>Elevato senso critico nella formulazione di giudizi pertinenti e rispettosi degli argomenti trattati</p>
--	--	--	--	--	---

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace e trasparente si farà in modo di:

- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- condividere l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- utilizzare le griglie di valutazione.

Modulo 2 Psicologia - L'interfaccia tra uomo e mondo: la mente

1. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

Conoscenze	Competenze		Saperi minimi
	per disciplina	per la cittadinanza attiva	
<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi di base del cervello e la struttura del neurone • L'importanza del rapporto mente-cervello • Le funzioni mentali • Definizione di “mente artificiale” e “intelligenza artificiale” 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere le parti essenziali del neurone • Saper individuare autonomamente le analogie e le similitudini tra il computer e i modelli artificiali della mente intesi come prodotti commerciali oppure rappresentati nel cinema e nell'arte 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire gli argomenti avvalendosi degli strumenti informatici (ricerca in internet, mappe concettuali, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper definire in termini semplificati il significato delle espressioni “mente artificiale” e “intelligenza artificiale” • Conoscere, sia pur in modo non approfondito le funzioni mentali
<ul style="list-style-type: none"> • La percezione: la mente di fronte alla realtà • I principi gestaltici di raggruppamento • Figura o sfondo? La percezione fluttuante • Un esempio di interpretazione dei dati sensoriali: la percezione della profondità • Oltre i dati sensoriali: le costanze percettive • Il lato nascosto della percezione: le illusioni percettive 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e utilizzare il lessico delle scienze umane: sensazione, stimolo percettivo, costanza percettiva, illusione ottica . • Acquisire consapevolezza dei processi percettivi • Cogliere la differenza tra la realtà fisica in sé e la sua rappresentazione percettiva • Individuare gli aspetti problematici dei processi percettivi e la loro centralità nei vari ambiti dell'esperienza quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli aspetti problematici dei processi percettivi e la loro centralità nei vari ambiti dell'esperienza quotidiana • Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali • Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la natura e il significato della percezione • Essere a conoscenza dei contributi della Gestalt alla comprensione dei processi percettivi • Conoscere il rapporto tra percezione, consapevolezza e azione
<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e selezione degli stimoli 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la pluralità delle attività cognitive 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza dei limiti dell'esperienza 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i diversi tipi di memoria

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



<ul style="list-style-type: none">• La memoria o le memorie?• Gli studi di Ebbinghaus,• Le ricerche di Bartlet• Dimenticare per poter ricordare: l'oblio fisiologico• Dimenticare per stare meglio: l'oblio terapeutico	<p>implicate nei processi Mnestici</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare le relazioni tra memoria e apprendimento• Cogliere le componenti affettive ed emozionali di ricordo e oblio	<p>umana della realtà e le loro conseguenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Applicare le conoscenze acquisite ad altri contesti	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principali studi ed esperimenti sulla memoria• Conoscere le relazioni tra memoria e apprendimento• Conoscere gli aspetti fisiologici e psicologici dei processi mnestici e dell'oblio
---	---	---	---

2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

U. D. 7 Mente e cervello

U. D. 8 Percezione e attenzione

U. D. 9 I meccanismi della memoria: una vita di ricordi e dimenticanze

3. SCELTA DEI METODI

- Lezione partecipata
- Conversazione guidata.
- Brainstorming.
- Lettura guidata di brani d'autore.
- Lettura ed elaborazione di mappe concettuali sia in cooperative learning che individuali
- Esercizi sull'allenamento dell'attenzione
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite
- All'inizio di ogni lezione domande di ripasso per riprendere i contenuti della lezione precedente

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

- Libri di testo.
- Testi per l'approfondimento.
- Dispense
- Test diagnostici del proprio stile cognitivo autosomministrati con calcolo dei punteggi in classe
- Lezioni in Power Point

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

OTTOBRE - NOVEMBRE

6. MODALITA' DI VERIFICA

Prova orale per saggiare competenze di tipo espositivo- argomentativo composta da:

- domande aperte sui contenuti essenziali;
- domande di approfondimento, collegamento, valutazione personale sui contenuti
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite

Verifica scritta scelta fra:

- prova semistrutturata a domande aperte
- saggio breve nel quale si richiede anche la descrizione del proprio approccio metacognitivo allo studio

Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



didattiche e degli obiettivi

7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

Vedere Modulo 1 punto 7

Modulo 3 Psicologia: L' apprendimento, il pensiero e l'intelligenza

1. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

Conoscenze	Competenze		Saperi minimi
	per disciplina	per la cittadinanza attiva	
<ul style="list-style-type: none"> • La nozione generale di apprendimento • Le diverse prospettive teoriche sull'apprendimento e i principali studi sperimentali in materia • I contributi di altre discipline allo studio dell'apprendimento • I meccanismi dell'apprendimento sociale • Apprendimento e costruzione della conoscenza • Gli altri nei processi di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la nozione generale di apprendimento, al di là dei differenti modelli interpretativi in cui è proposta • Cogliere e confrontare i diversi modelli di apprendimento proposti dagli studiosi • Mettere a confronto il comportamento umano e quello animale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale • Agire in modo autonomo e responsabile all'interno dell'ambiente scolastico • Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere lo schema del condizionamento classico • Comprendere le ricadute educative dei rinforzi (premi e o punizioni) • Comprendere cosa s'intende per apprendimento latente e insight. • Comprendere il concetto di imprinting • Conoscere i principi base del costruttivismo e dell'apprendimento sociale
<ul style="list-style-type: none"> • Le diverse modalità del pensiero e le relative interpretazioni • I meccanismi cognitivi operanti nelle attività di pensiero • Gli studi sull'intelligenza in chiave psicométrica • Le prospettive più recenti sull'intelligenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la pluralità e la varietà del pensiero in quanto attività cognitiva • Comprendere le applicazioni e i limiti dell'approccio psicométrico all'intelligenza • Cogliere l'importanza e il significato delle teorie sull'intelligenza, comprese quelle più recenti • Riconoscere e comprendere i principali modelli interpretativi sull'intelligenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza dei limiti dell'esperienza umana della realtà e le loro conseguenze • Applicare le conoscenze acquisite ad altri contesti disciplinari • Sviluppare un'adeguata consapevolezza del ruolo dell'intelligenza emotiva nelle relazioni interpersonali 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e distinguere i concetti ed i ragionamenti • Essere a conoscenza del pensiero divergente e della creatività • Conoscere i primi test di intelligenza di Binet e gli sviluppi statunitensi • Sapere i limiti dei test d'intelligenza • Conoscere le teorie sull'intelligenza di : Thurstone, Gardner, Sternberg, Goleman

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

U. D. 3 L'apprendimento: modelli teorici e risvolti pratici

U. D. 4 Il pensiero e l'intelligenza

3. SCELTA DEI METODI

- Lezione partecipata
- Conversazione guidata.
- Brainstorming.
- Lettura guidata di brani d'autore.
- Lettura ed elaborazione di mappe concettuali (Novak e di altro tipo) sia in cooperative learning che individuali
- Esercizi sull'allenamento dell'attenzione
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite
- All'inizio di ogni lezione domande di ripasso per riprendere i contenuti della lezione precedente

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

- Libri di testo.
- Testi per l'approfondimento.
- Dispense
- Test diagnostici del proprio stile cognitivo autosomministrati con calcolo dei punteggi in classe
- Lezioni in Power Point

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

DICEMBRE - FEBBRAIO

6. MODALITA' DI VERIFICA

Prova orale per saggiare competenze di tipo espositivo- argomentativo composta da:

- domande aperte sui contenuti essenziali;
- domande di approfondimento, collegamento, valutazione personale sui contenuti
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite

Verifica scritta scelta fra:

- prova semistrutturata a domande aperte e/o a scelta multipla
- saggio breve

Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi

7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

Vedere Modulo 1 punto 7

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



Modulo 4 Psicologia: Il metodo di studio: saper imparare

1. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

Conoscenze	Competenze		Saperi minimi
	per disciplina	per la cittadinanza attiva	
<ul style="list-style-type: none"> • Importanza del metodo di studio • Metacognizione e stili cognitivi; le diverse modalità di rappresentazione dei concetti 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la varietà degli stili cognitivi e di apprendimento e individuare il proprio metodo di studio • Individuare le cause che rallentano il proprio processo di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad apprendere e a sviluppare abilità • Affrontare situazioni di apprendimento nuove in maniera creativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare il concetto di metodo di studio come la via personale per l'apprendimento • Acquisire e utilizzare il lessico delle scienze umane: stili cognitivi, autoefficacia, processi metacognitivi, mappe concettuali.
<ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto tra motivazione e apprendimento • Quattro passi per imparare: prestare attenzione, riflettere, capire, memorizzare 	<ul style="list-style-type: none"> • Modificare, dove necessario, le proprie strategie di studio e di Apprendimento • Acquisire consapevolezza meta-cognitiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza delle dinamiche emotive e affettive nell'ambiente di apprendimento • Impiegare le conoscenze acquisite per interpretare la realtà sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare alcune strategie di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Le ragioni affettive dell'insuccesso scolastico • Le dinamiche motivazionali nei processi di apprendimento • Motivazioni intrinseche ed estrinseche • Il concetto di attribuzione e le principali prospettive teoriche in merito • I diversi stili di attribuzione • Gli stili attributivi a scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le variabili affettive ed emozionali implicate in ogni processo di apprendimento, e in particolare nell'apprendimento scolastico • Comprendere l'importanza delle componenti socio-affettive del comportamento • Individuare i ragionamenti spesso impliciti sottesi alla nostra esperienza sociale e coglierne i fattori di distorsione ed errore 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire in modo consapevole le emozioni nell'affrontare situazioni di apprendimento • Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale • Agire in modo autonomo e responsabile all'interno dell'ambiente scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza delle componenti socio-affettive del comportamento • Riconoscere quando la frustrazione può essere educativa • Saper spiegare che cosa è l'attribuzione • Riconoscere il ruolo delle attribuzioni nei contesti di apprendimento

2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

- U. D. 5 Imparare a imparare: un approccio metacognitivo
- U. D. 6 Le conoscenze metacognitive

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



3. SCELTA DEI METODI

- Lezione partecipata
- Conversazione guidata.
- Brainstorming.
- Lettura guidata di brani d'autore.
- Lettura ed elaborazione di mappe concettuali (Novak e di altro tipo) sia in cooperative learning che individuali
- Esercizi sull'allenamento dell'attenzione
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite
- All'inizio di ogni lezione domande di ripasso per riprendere i contenuti della lezione precedente

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

- Libri di testo.
- Testi per l'approfondimento.
- Dispense
- Test diagnostici del proprio stile cognitivo autosomministrati con calcolo dei punteggi in classe
- Lezioni in Power Point

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

MARZO

6. MODALITA' DI VERIFICA (*prove soggettive, prove oggettive, saggi, verifiche orali, ecc... ecc...*)

Prova orale per saggiare competenze di tipo espositivo- argomentativo composta da:

- domande aperte sui contenuti essenziali;
- domande di approfondimento, collegamento, valutazione personale sui contenuti
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite

Verifica scritta scelta fra:

- prova semistrutturata a domande aperte
- saggio breve nel quale si richiede anche la descrizione del proprio approccio metacognitivo allo studio

Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi

7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

Vedere Modulo 1 punto 7

2. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

Modulo 5 Pedagogia: **Necessità e origini dell'educazione**

Conoscenze	Competenze		Saperi minimi
	per disciplina	per la cittadinanza attiva	

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



<ul style="list-style-type: none"> • L'essere umano e la cultura • Il rapporto esistente fra processo formativo e uomo in quanto creatore di cultura • La pedagogia come riflessione sull'educazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il rapporto esistente tra la pedagogia e le altre scienze umane • Conoscere la relazione esistente tra educazione e istruzione definendo il processo formativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare brevemente gli scopi fondamentali del processo formativo e spiegare perché l'educazione è necessaria per l'uomo • Saper distinguere tra educazione, istruzione e socializzazione comprendendo il significato del processo formativo
<ul style="list-style-type: none"> • Lo scopo dell'educazione nelle società prive di scrittura: la trasmissione della cultura. • Le forme dell'educazione nelle società senza scrittura (imitazione e gioco, insegnamento orale, iniziazione) e la loro validità oggi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere gli aspetti che differenziano la scrittura dall'oralità • Cogliere la similarità delle pratiche educative delle società caratterizzate sia da oralità che da scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, nella storia dell'educazione, aspetti comuni tra i modelli frutto della pedagogia contemporanea e i modelli delle origini, in particolare riguardo al rapporto maestro-allievo • Cogliere l'iter formativo della partecipazione consapevole ed attiva dell'individuo alla vita dello Stato 	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare le forme dell'educazione nelle società senza scrittura • Riconoscere l'importanza del rito d'iniziazione e della narrazione nelle società prive di scrittura
<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi fondamentali dei modelli educativi egizio e assiro babilonese 	<ul style="list-style-type: none"> • Contesto storico che portò alla nascita delle prime scuole nella società egizia e mesopotamica: sviluppo della scrittura, necessità di una specifica formazione per gli scribi. • Saper fare collegamenti relativi ai temi comuni trattati nei corsi di lettere, storia e geografia per quanto riguarda la storia antica 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esprimere le proprie opinioni partecipando alla discussione in classe • Saper confrontare i modelli educativi e le metodologie di insegnamento delle culture antiche (israelitica, assiro-babilonese, egizia) con quelli contemporanei 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare le prime scuole nello spazio e nel tempo e illustrarne le caratteristiche specifiche. • Conoscere i principali modelli e le principali pratiche formative
<ul style="list-style-type: none"> • L'areté aristocratica dell'età arcaica • L'importanza degli "eroi" nell'educazione greca arcaica 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la peculiarità del modello educativo dell'eroe 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e riconoscere la rilevanza pedagogica in un testo letterario 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'ideale e le forme educative dell'antica Grecia • Distinguere l'areté eroica, militare intellettuale e civica.
<ul style="list-style-type: none"> • L'educazione a Sparta a confronto con quella ateniese 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la differenza tra l'educazione del cittadino-soldato di Sparta e quella del cittadino-libero di Atene 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere come l'evoluzione dei processi formativi cambi in relazione ai diversi momenti storici 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali modelli e le principali pratiche formative nell'antica Sparta e nell'antica Atene

2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



U. D. 10 La centralità dell'educazione nella storia umana

U. D. 11 Le antiche civiltà pre-elleniche

U. D. 12 L'educazione nella Grecia della Polis

3. SCELTA DEI METODI

- Lezione partecipata
- Conversazione guidata. .
- Lettura guidata di brani d'autore.
- Lettura ed elaborazione di mappe concettuali sia in cooperative learning che individuali
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite
- All'inizio di ogni lezione domande di ripasso per riprendere i contenuti della lezione precedente

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

- Libri di testo.
- Testi per l'approfondimento.
- Dispense
- Articoli di giornale e riviste per stimolare il dialogo educativo
- Lezioni in Power Point
- Visione dei film *Il fanciullo selvaggio* e *Anna dei miracoli* (visione in parte pomeridiana)

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

APRILE

6. MODALITA' DI VERIFICA (*prove soggettive, prove oggettive, saggi, verifiche orali, ecc.....*)

Prova orale per saggiare competenze di tipo espositivo- argomentativo composta da:

- domande aperte sui contenuti essenziali;
- domande di approfondimento, collegamento, valutazione personale sui contenuti
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite

Verifica scritta scelta fra:

- prova semistrutturata a domande aperte
- saggio breve nel quale si richiede anche la descrizione del proprio approccio metacognitivo allo studio

Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi

7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

Vedere Modulo 1 punto 7

Modulo 6 Pedagogia: la *paideia* filosofica tra i Sofisti, Socrate e Platone

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



1. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

Conoscenze	Competenze		Saperi minimi
	per disciplina	per la cittadinanza attiva	
<ul style="list-style-type: none"> Le sfide nell'agorà e l'arte di parlare in pubblico, La nuova areté politica e la necessità di studiare retorica I luoghi ateniesi della socializzazione La nascita del concetto di paidéia e il carattere pratico della formazione sofistica La crisi della sofistica La ricerca della verità all'interno di se stessi Socrate educatore e pedagogista e l'educazione come dialogo coinvolgente 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere i caratteri della nuova areté politica del V secolo a.C. Cogliere il significato dell'educazione per i sofisti Cogliere il senso dell'autoeducazione per Socrate Individuare corrispondenze e differenze tra i sofisti e Socrate in relazione all'educazione 	<ul style="list-style-type: none"> Saper confrontare i modelli educativi e le metodologie di insegnamento della Grecia classica con quelli contemporanei Comprendere e saper affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale in riferimento ai fenomeni educativi e ai processi formativi Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale 	<ul style="list-style-type: none"> Illustrare gli ideali educativi delle città-Stato di Sparta ed Atene. Individuare le differenze più rilevanti fra i due modelli educativi. Illustrare chi era il pedagogo e quali erano i suoi compiti nella società ateniese Conoscere i tratti essenziali delle teorie e delle pratiche educative dei sofisti e di Socrate Conoscere i concetti pedagogici di “dialogo”, “ironia” e “maieutica”
<ul style="list-style-type: none"> La crisi culturale e morale della polis La Repubblica: il disegno della polis ideale La formazione del reggitore filosofo: un progetto educativo per formare la classe dirigente 	<ul style="list-style-type: none"> Essere consapevole del valore culturale della polis ideale di Platone Comprendere il significato del disegno politico-educativo di Platone 	<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai processi formativi Saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso confronto tra aree geografiche e culturali) 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il valore culturale della polis ideale di Platone Conoscere l'importanza del gioco e dell'affettività nell'educazione infantile secondo Platone

2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

U. D. 13 I sofisti e Socrate: l'educazione come formazione

U. D. 14 Pedagogia ed educazione in Platone

3. SCELTA DEI METODI

- Lezione partecipata
- Conversazione guidata.
- Lettura guidata di brani d'autore.
- Lettura ed elaborazione di mappe concettuali sia in cooperative learning che individuali
- Esercizi sull'allenamento dell'attenzione
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite
- All'inizio di ogni lezione domande di ripasso per riprendere i contenuti della lezione precedente

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PRESIDENZA@ISTITUTOBALDUCCI.GOV.IT

PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



- Libri di testo.
- Testi per l'approfondimento.
- Dispense
- Mappe concettuali
- Lezioni in Power Point
- Visione di brevi filmati esplicativi

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

MAGGIO – PRIMI DI GIUGNO

6. MODALITA' DI VERIFICA

Prova orale per saggiare competenze di tipo espositivo- argomentativo composta da:

- domande aperte sui contenuti essenziali;
- domande di approfondimento, collegamento, valutazione personale sui contenuti
- Eventuali discussioni di gruppo su tematiche predefinite

Verifica scritta scelta fra:

- prova semistrutturata a domande aperte
- saggio breve nel quale si richiede anche la descrizione del proprio approccio metacognitivo allo studio

Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi

7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

Vedere Modulo 1 punto 7

FIRMA Responsabile di Area Disciplinare

Stefania Ciccioni